

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IX
N. 2

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1968**

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO

(COLOMBO EMILIO)

il 25 settembre 1969

All'Onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1968.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro
COLOMBO

Roma, 17 dicembre 1969

INDICE

Considerazioni generali	Pag. 5
Circolazione bancaria e di Stato	» 7
Servizio di tesoreria provinciale ed operazioni diverse per conto del Tesoro	» 10
Principali operazioni passive dell'Istituto di emissione	» 12
Principali operazioni attive dell'Istituto di emissione	» 16
Rapporti con l'Ufficio italiano dei cambi	» 18
Altre partite attive dell'Istituto di emissione	» 18
Risultati economici della gestione 1968 dell'Istituto di emissione	» 18
Stanze di compensazione	» 22
Tutela del risparmio e vigilanza sul credito	» 23
Vigilanza governativa sull'Istituto di emissione e sulla circolazione	» 27

APPENDICE:

Allegato 1. — Andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete nel 1968	» 31
Allegato 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1968:	
a) attivo	» 32
b) passivo	» 34
Allegato 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	» 36
Allegato 4. — Rappresentazione in scala logaritmica dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca negli anni 1966, 1967 e 1968	» 37

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. — Alla fine di dicembre 1968 la circolazione monetaria in Italia ha raggiunto i 5.389,9 miliardi di lire con un aumento di 264,2 miliardi in valore assoluto rispetto all'anno precedente (5,2 per cento in valore percentuale).

Una prima indagine porterebbe a concludere che l'andamento nel corso dell'anno in esame sia stato piuttosto anomalo; infatti, mentre negli undici mesi dell'anno la circolazione si presenta inferiore di miliardi 384 a quella esistente alla fine dell'anno 1967, tra novembre e dicembre, anche in conseguenza delle consuete maggiori necessità del mese, essa aumenta di miliardi 648,2 per chiudere alla fine dell'anno con il suddetto aumento complessivo di miliardi 264,2. Devesi però considerare che lo scarto tra fine dicembre 1967 e i primi mesi dell'anno in esame è la conseguenza, oltre che del consueto aumento decembrino, dell'eccezionale rigonfiamento di circolazione verificatosi nel dicembre 1967, quando lo sciopero dei bancari impedì i normali rientri di circolante nelle casse della Banca d'Italia.

Pertanto, esaminando i dati alla luce di tale fenomeno, gli aumenti nell'andamento della circolazione potrebbero farsi rientrare nei valori normali.

Se si esaminano gli aumenti avutisi nella circolazione negli ultimi dieci anni, si rileva che l'aumento percentuale del 5,2 per cento registrato nel 1968 si colloca sui livelli più bassi: detto incremento era stato infatti dell'11,5 per cento nel 1967; del 7,3 per cento nel 1966.

2. — L'andamento mensile della circolazione risulta abbastanza regolare nel primo semestre dopo lo scontato riassorbimento dei primi mesi; nel secondo semestre inizia una lieve tendenza espansionistica.

3. — L'esame del diverso modo in cui i tre principali settori (estero, sistema creditizio, tesoro) responsabili del deflusso o dell'afflusso di biglietti da o verso la Banca d'Italia hanno agito in senso espansivo o restrittivo sulla circolazione, mostra che i tre settori suddetti hanno operato in senso completamente opposto a quello del 1967: l'« estero » e il sistema creditizio che nel 1967 erano stati elementi responsabili del deflusso dei biglietti, tali non si sono dimostrati nel 1968. Il Tesoro è stato invece l'unico strumento di immissione di liquidità nel sistema, mentre nel 1967 era stata l'unica via di riassorbimento di biglietti.

4. — Dalla « Situazione consolidata della Banca d'Italia e dell'UIC » risulta che i rapporti con l'estero, anche se per il modesto ammontare di miliardi 36,7 (3.807,1 miliardi a fine dicembre 1967 contro 3.770,4 miliardi a fine dicembre 1968) sono stati causa di riduzione della circolazione.

Nel 1967 essi avevano invece provocato un aumento di liquidità per miliardi 323,2 (da 3.483,9 miliardi a fine dicembre 1966 a 3.807,1 miliardi a fine dicembre 1967). Infatti la nostra bilancia dei pagamenti si era chiusa con un saldo attivo di 202,2 miliardi di lire, ma contemporaneamente si era avuta una riduzione delle attività sull'estero delle aziende di credito abilitate per circa 122,2 miliardi di lire.

La diversa influenza esercitata dalla componente estera sulla liquidità nel 1968 non va però imputata ad una inversione del saldo della bilancia dei pagamenti, il cui attivo si è anzi quasi raddoppiato (+392,1) ma alla diversa politica seguita dalle aziende di credito che hanno dilatato i propri crediti netti sull'estero per circa 430 miliardi di lire .

5. — Come è stato già sottolineato, la componente « Tesoro » è stata nel 1968 l'unico elemento di espansione della circolazione. Al 31 dicembre 1968 infatti il Tesoro ha chiuso i suoi rapporti con la Banca d'Italia in una posizione debitoria per miliardi 3.020,1, superando cioè di 499,6 miliardi di lire quella a fine 1967.

Peraltro il deflusso di biglietti dalle casse della Banca d'Italia per conto del Tesoro non è stato di pari importo. Dall'analisi dei rapporti di debito e credito tra Tesoro e Banca d'Italia, quale si evince dalla « situazione consolidata della Banca d'Italia e dell'UIC », si nota che:

— il saldo negativo del conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale è passato da miliardi 165,9 al 31 dicembre 1967 a miliardi 286,7 a fine dicembre 1968, con un peggioramento quindi di miliardi 120,8;

— la voce « altri conti » composta soprattutto da sottoscrizioni di titoli da parte della Banca d'Italia, anticipazioni straordinarie, operazioni di sconto relative agli ammassi obbligatori e alle campagne di acquisto del grano e servizi diversi effettuati per conto dello Stato, è passata da miliardi 2.135,0 a miliardi 2.531,3 facendo accrescere la posizione attiva della Banca d'Italia di miliardi 396,3;

— la posizione debitoria del Tesoro nei confronti dell'Ufficio Italiano dei Cambi è infine passata da miliardi 219,6 del 1967 a miliardi 202,0 con un miglioramento di miliardi 17,5.

Concludendo quindi delle tre voci che concorrono a formare la componente « Tesoro » sono stati fattori creatori di nuova liquidità (aumento della posizione attiva della Banca d'Italia) il conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale e gli altri conti; i rapporti con l'UIC sono stati invece fattori deflazionistici.

Nel 1967, come già rilevato, i rapporti con il Tesoro avevano dato luogo ad effetti opposti, provocando una riduzione della circolazione complessiva di biglietti di miliardi 140,8. Infatti, il saldo del conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale si era chiuso con una diminuzione del debito del Tesoro di miliardi 371,3 (da miliardi 537,2 a miliardi 165,9), con conseguente rientro di biglietti nelle casse della Banca d'Italia.

La differenza intervenuta nei rapporti tra il Tesoro e l'Istituto di emissione va imputata al disavanzo di cassa della Tesoreria del 1968, disavanzo che il ricorso all'indebitamento sul mercato non è bastato a finanziare, e di qui la necessità di maggiori crediti della Banca d'Italia sia tramite il conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale, sia tramite la sottoscrizione di titoli sia a breve che a lungo termine emessi sia dal Tesoro che dalla Cassa Depositi e Prestiti.

6. — Come l'« Estero » anche le operazioni sul mercato interno (rapporti con le aziende di credito e gli istituti speciali) hanno nel 1968 concorso alla riduzione della circolazione di biglietti provocando un complessivo rientro di essi per miliardi 170,3.

La posizione creditoria della Banca d'Italia nei confronti delle aziende di credito, derivante dalle operazioni di sconto ordinario e di anticipazione, è aumentata di miliardi 156,4 con corrispondente deflusso di biglietti; sono riaffluiti biglietti nelle casse della Banca d'Italia (per miliardi 283,3) sotto forma sia di depositi indisponibili (miliardi 273,6) sia di depositi disponibili (miliardi 9,7). Si sottolinea però che l'aumento dei primi è stato superiore a quello registrato nel 1967 (+ 217,5 miliardi) e quello dei secondi inferiore (+ 21,2 miliardi di lire).

Nel complesso, pertanto, la Banca d'Italia ha ricevuto dalle aziende di credito più di quanto ad esse ha erogato, chiudendo i suoi rapporti con un debito di 724,3 miliardi di lire superiore di 126,9 miliardi a quello al 31 dicembre 1967, quando l'aumento di depositi (+ 238,7 miliardi sul 1966) era stato controbilanciato dal ricorso al credito della Banca centrale.

Alle operazioni con le aziende di credito vanno aggiunte quelle con gli Istituti speciali, che hanno anch'esse influito in senso negativo sulla circolazione, ma in misura inferiore al 1967. I depositi da essi effettuati sono infatti aumentati di 54,8 miliardi, mentre nel 1967 erano aumentati di 58,8 miliardi, e i finanziamenti ad essi concessi sono invece diminuiti di 11,4 miliardi di lire.

Aggiungendo ai risultati delle operazioni con le aziende di credito quelli con gli Istituti speciali, la posizione debitoria della Banca d'Italia giunge ai 170,3 miliardi di lire.

7. — Il diverso andamento della circolazione negli anni 1968 e 1967, per effetto delle variazioni avutesi nelle componenti fin qui esaminate, risulta in via riepilogativa dal prospetto che segue.

(in miliardi di lire)

	1968			1967		
<i>Estero:</i>						
Oro e valute	+	341,6		-	17,3	
Conti UIC	-	294,9		+	364,2	
FMI	-	83,4		-	23,7	
			-			+
			36,7			323,2
<i>Tesoro:</i>						
c/c servizio provinciale	+	120,8		-	371,3	
Altri conti	+	396,3		+	215,1	
UIC	-	17,5		+	15,4	
			+			-
			499,6			140,8
<i>Economia:</i>						
<i>Aziende di credito:</i>						
Depositi	-	283,3		-	238,7	
Sovvenzioni	+	156,4		+	705,1	
			-			+
			126,9			466,4
<i>Istituti speciali:</i>						
Depositi	-	54,8		-	58,8	
Sovvenzioni	+	11,4		-	12,4	
			-			-
			43,4			71,2
			-			+
			170,3			395,2
Altre partite			-			-
			28,4			47,1
			+			+
			264,2			530,5

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

Al 31 dicembre 1968 la circolazione bancaria, costituita dalle banconote esistenti fuori delle casse della Banca d'Italia, ha raggiunto l'importo di milioni 5.389.854; le monete ed i biglietti di Stato emessi alla stessa data erano pari a milioni 209.721.

A) CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA.

La circolazione bancaria ha subito dal dicembre 1967 al dicembre 1968 l'aumento di milioni 264.191, pari al 5,15 per cento, mentre nello stesso periodo 1966-1967, l'aumento fu di milioni 530.469, pari all'11,54 per cento; è da notare, però, che tale variazione fu determinata da fattori accidentali e precisamente da motivi di ordine precauzionale derivanti dalla astensione dal lavoro dei dipendenti delle aziende di credito verificatasi a fine dicembre 1967.

Se si considera l'andamento della circolazione nel corso dell'anno 1968, quale risulta nel prospetto che segue, si nota che, mentre nel primo bimestre si sono avuti rientri per 679.311 milioni (di contro all'aumentata uscita di biglietti verificatasi nel dicembre 1967, pari a milioni 814.315), nei mesi da marzo a luglio il volume del circolante si è orientato, invece, verso l'aumento.

Dopo l'andamento alterno dei mesi da agosto a novembre, sempre però su livelli inferiori a quello risultante alla fine 1967, in dicembre, a causa delle consuete maggiori esigenze di liquidità di fine d'anno, si è registrato, rispetto al precedente mese, un sensibile aumento del volume della circolazione bancaria, per milioni 648.187 (rientrati per tre quarti nel gennaio successivo), che ha portato appunto la circolazione stessa a superare di milioni 264.191 il livello di fine 1967.

Andamento mensile della circolazione bancaria nel corso dell'anno 1968

(in milioni di lire)

PERIODO	Ammontare della circolazione	Variazioni	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1967
A fine dicembre 1967	5.125.663	—	—
» » gennaio 1968	4.535.023	— 590.640	— 590.640
» » febbraio »	4.446.352	— 88.671	— 679.311
» » marzo »	4.546.970	+ 100.618	— 578.693
» » aprile »	4.552.448	+ 5.478	— 573.215
» » maggio »	4.602.372	+ 49.924	— 523.291
» » giugno »	4.780.181	+ 177.809	— 345.482
» » luglio »	4.843.287	+ 63.106	— 282.376
» » agosto »	4.747.078	— 96.209	— 378.585
» » settembre »	4.785.582	+ 38.504	— 340.081
» » ottobre »	4.695.075	— 90.507	— 430.588
» » novembre »	4.741.667	+ 46.592	— 383.996
» » dicembre »	5.389.854	+ 648.187	+ 264.191

Dedotte le giacenze di biglietti nelle casse del Tesoro, la circolazione bancaria effettiva risulta al 31 dicembre 1968 di milioni 5.387.607 contro i milioni 5.123.243 a fine 1967.

La composizione della circolazione bancaria, nei vari tagli dei biglietti, alla fine del 1968 è la seguente:

da L. 100.000	per milioni	247.817	pari al	4,60%
» » 50.000	»	257.648	»	4,78%
» » 10.000	»	4.287.639	»	79,55%
» » 5.000	»	309.478	»	5,74%
» » 1.000	»	287.272	»	5,33%
Totale		5.389.854		100,00%

Alla fine del 1968 la Banca d'Italia, a fronte della cennata massa di circolante, deteneva oro per l'importo di milioni 1.827.052, valutazione effettuata in base al rapporto di lire 703.297.396 per grammo di oro fino, come stabilito con il decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14.

Il rapporto della riserva aurea, rispetto alla circolazione bancaria, era del 33,9 per cento mentre, rispetto alle partite da coprire (circolazione, debiti a vista e depositi in conto corrente), detto rapporto risultava del 32,1 per cento.

È da notare che l'ammontare dell'oro in possesso della Banca è salito da milioni 1.499.937 a fine 1967 a milioni 1.827.052 a fine 1968 con un incremento, quindi, di milioni 327.115.

B) CIRCOLAZIONE DI STATO.

La circolazione di Stato, costituita da monete metalliche e da biglietti da lire 500, ha raggiunto alla fine del 1968 l'accennato importo di milioni 209.721, di cui milioni 150.771 di monete e milioni 58.950 di biglietti da lire 500.

Dedotte le giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risultava al 31 dicembre 1968 di 148.748 milioni, contro 143.135 milioni alla fine del 1967 e, quella dei biglietti, di milioni 46.644 contro 38.897 milioni di fine 1967.

Il prospetto che segue indica l'andamento mensile della circolazione di monete nel corso del 1968:

Andamento mensile della circolazione di Stato nel 1968.

(in milioni di lire)

PERIODO	Monete e biglietti (1) in circolazione		Monete e biglietti in circolazione effettiva al netto delle giacenze di cassa	
A fine dicembre 1967	146.343	59.988	143.135	38.897
» » gennaio 1968	146.627	60.038	143.582	38.431
» » febbraio »	147.055	54.687	143.976	37.265
» » marzo »	147.357	53.243	144.372	36.861
» » aprile »	147.730	53.459	144.799	37.916
» » maggio »	148.028	53.477	145.213	38.397
» » giugno »	148.367	53.866	145.579	39.381
» » luglio »	148.893	54.650	146.090	40.653
» » agosto »	149.112	55.093	146.574	41.315
» » settembre »	149.398	55.234	147.001	42.182
» » ottobre »	149.791	54.992	147.532	42.509
» » novembre »	150.324	57.279	148.001	43.207
» » dicembre »	150.771	58.950	148.748	46.644

(1) Al netto dei biglietti ritirati.

La composizione della circolazione di Stato alla fine del 1968 è indicata nella seguente tabella, da cui si rileva come l'aumento verificatosi nell'anno in esame nel circolante delle monete sia da attribuire all'emissione di monete di acmonital da lire 100 e da lire 50 cui si contrappone la diminuzione nei biglietti di Stato da lire 500.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(in milioni di lire)

MONETE E BIGLIETTI	Circolazione autorizzata	Monete e biglietti emessi al		Variazioni nel 1968
		31 dicembre 1967	31 dicembre 1968	
Da lire 500 (biglietti)	150.000	59.988	58.950	- 1.038
» » 500	72.500	64.980	64.980	-
» » 100	80.000	47.536	50.748	+ 3.212
» » 50	40.000	17.780	18.640	+ 860
» » 20	5.000	2.892	2.893	+ 1
» » 10	12.000	8.474	8.790	+ 316
» » 5	5.900	4.503	4.542	+ 39
» » 2	100	79	79	-
» » 1	100	99	99	-
TOTALE	365.600	206.331	209.721	+ 3.390

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE

Il conto per il servizio di tesoreria provinciale ha presentato al 31 dicembre 1968 un saldo a debito del Tesoro di milioni 286.673, contro un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 165.867 al 31 dicembre 1967.

L'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione ha pertanto registrato nel 1968 un aumento di milioni 120.806.

(in milioni di lire)

PERIODO	Saldo a debito (-) del Tesoro a credito (+)	Variazioni	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1967
A fine dicembre 1967	- 165.867	-	-
» » gennaio 1968	- 255.384	+ 89.517	+ 89.517
» » febbraio »	+ 1.859	- 257.243	- 167.726
» » marzo »	- 308.697	+ 310.556	+ 142.830
» » aprile »	- 350.275	+ 41.578	+ 184.408
» » maggio »	- 381.424	+ 31.149	+ 215.557
» » giugno »	- 375.871	- 5.553	+ 210.004
» » luglio »	- 527.963	+ 152.092	+ 362.096
» » agosto »	- 301.460	- 226.503	+ 135.593
» » settembre »	- 598.625	+ 297.165	+ 432.758
» » ottobre »	- 251.610	- 347.015	+ 85.743
» » novembre »	- 538.478	+ 286.868	+ 372.611
» » dicembre »	- 286.673	- 251.805	+ 120.806

Anche nel corso dell'anno 1968 lo scoperto del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale si è mantenuto al di sotto del limite fissato dalla legge 13 dicembre 1964, n. 1333.

Infatti, durante l'esercizio 1968, le previsioni per spese correnti ed in conto capitale comprese le variazioni intervenute sono ammontate a miliardi 12.090 per cui lo scoperto massimo consentito al Tesoro su detto conto corrente — pari al 14 per cento della somma suddetta — era di miliardi 1.693 mentre esso, in realtà come punta massima, ha segnato, nel mese di settembre, l'importo di miliardi 598,6.

Nell'anno 1968 la gestione di bilancio ha presentato un disavanzo di milioni 343.874 e la gestione di Tesoreria una eccedenza attiva di milioni 223.593, complessivamente quindi il disavanzo di cassa delle due gestioni è stato di milioni 120.281.

L'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione è peggiorato, come sopra detto, di milioni 120.806; la differenza di milioni 525 è derivata dal miglioramento del fondo di cassa degli altri contabili.

È da rilevare che nel 1968 sono affluiti al bilancio:

- milioni 193.932 quale ricavo delle obbligazioni CCOP per il « II Piano Verde »;
- milioni 19.825 quale ricavo delle obbligazioni CCOP per il « Piano Case Lavoratori Agricoli »;
- milioni 49.895 per mutui CCOP ai sensi della legge 26 giugno 1965, n. 717 concernente gli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno;
- milioni 50.583 per mutui CCOP ai sensi della legge 5 aprile 1966, n. 177 concernente l'aumento del fondo di dotazione ENI;
- milioni 56.028 per mutui CCOP ai sensi della legge 5 febbraio 1968, n. 113 concernente l'aumento del fondo di dotazione ENI;
- milioni 4.991 per mutui CCOP ai sensi della legge 27 ottobre 1965, n. 1200, concernente l'esecuzione di opere portuali;
- milioni 246.510 quale ricavo del « Prestito per l'edilizia scolastica » redimibile 5,50 per cento 1967;
- milioni 39.741 per l'emissione di speciali certificati di credito per interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli;
- milioni 40.020 per mutui CCOP ai sensi della legge 20 dicembre 1967, n. 1252, concernente l'aumento del fondo di dotazione IRI;
- milioni 72.298 per mutui CCOP per gli interventi a favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968;
- milioni 10.000 per mutui CCOP per gli interventi a favore dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto;
- milioni 18.733 per l'emissione di speciali certificati di credito per la partecipazione dell'Italia all'Associazione Internazionale per lo sviluppo;
- milioni 94.282 per l'emissione di speciali certificati di credito per l'importazione di oli minerali e per le provvidenze a favore dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto.

Le anticipazioni straordinarie della Banca d'Italia al Tesoro (garantite da B.O.T. di serie speciale) sono rimaste invariate e, pertanto, a fine dicembre 1968, ammontano a milioni 339.000.

La voce « Servizi diversi per conto dello Stato », che comprende varie partite debitorie e creditorie, ha presentato alla fine del 1968 un saldo a debito del Tesoro di milioni 91.560 mentre al 31 dicembre 1967 tale voce aveva presentato un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 61.356, come indicato nella seguente tabella:

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(in milioni di lire)

PERIODO	Saldo a debito (-) del Tesoro	Variazioni	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1967
A fine dicembre 1967	- 61.356	-	-
» » gennaio 1968	- 91.468	+ 30.112	+ 30.112
» » febbraio »	- 98.394	+ 6.926	+ 37.038
» » marzo »	- 92.569	- 5.825	+ 31.213
» » aprile »	- 97.459	+ 4.890	+ 36.103
» » maggio »	- 89.694	- 7.765	+ 28.338
» » giugno »	- 45.460	- 44.234	- 15.896
» » luglio »	- 64.855	+ 19.395	+ 3.499
» » agosto »	- 76.417	+ 11.562	+ 15.061
» » settembre »	- 69.080	- 7.337	+ 7.724
» » ottobre »	- 65.070	- 4.010	+ 3.714
» » novembre »	- 65.073	+ 3	+ 3.717
» » dicembre »	- 91.560	+ 26.487	+ 30.204

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'andamento delle principali operazioni di raccolta dei mezzi finanziari da parte della Banca d'Italia e cioè l'emissione di vaglia cambiari, l'accensione di debiti a vista nonché i depositi in conti correnti liberi e vincolati, è stato, nel corso del 1968, il seguente:

(in milioni di lire)

PERIODO	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	TOTALE	Variazioni	
					mensili	rispetto al 31 dicem- bre 1967
A fine:						
Dicembre 1967	52.363	255.834	2.162.407	2.470.604	-	-
Gennaio 1968	39.285	73.236	2.389.689	2.502.210	+ 31.606	+ 31.606
Febbraio »	29.279	48.142	2.251.849	2.329.270	- 172.940	- 141.334
Marzo »	35.927	40.383	2.215.073	2.291.383	- 37.887	- 179.221
Aprile »	37.009	42.518	2.237.145	2.316.672	+ 25.289	- 153.932
Maggio »	53.780	53.382	2.294.602	2.401.764	+ 85.092	- 68.840
Giugno »	36.151	148.783	2.301.452	2.486.386	+ 84.622	+ 15.782
Luglio »	43.149	59.369	2.326.496	2.429.014	- 57.372	- 41.590
Agosto »	32.984	39.114	2.327.964	2.400.062	- 28.952	- 70.542
Settembre »	37.823	47.975	2.345.186	2.430.984	+ 30.922	- 39.620
Ottobre »	34.268	38.829	2.371.664	2.444.761	+ 13.777	- 25.843
Novembre »	46.008	45.672	2.362.353	2.454.033	+ 9.272	- 16.571
Dicembre »	110.275	186.347	2.424.425	2.721.047	+ 267.014	+ 250.443

L'aumento complessivo di milioni 250.443 verificatosi nell'ammontare delle suindicate operazioni passive è stato determinato soprattutto dall'incremento avutosi nei depositi delle aziende di credito vincolati a riserva (+ 273.543 milioni).

Nel seguente prospetto è riportata la situazione a fine mese dei depositi in conti correnti liberi distinti fra aziende di credito, istituti speciali ed altri enti, istituti e privati:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI

(in milioni di lire)

PERIODO	Aziende di credito	Istituti speciali di credito	Altri	TOTALE	
				Importi	Variazioni mensili
A fine:					
Dicembre 1967	105.094	142.335	8.405	255.834	—
Gennaio 1968	56.811	8.582	7.843	73.236	— 182.598
Febbraio »	33.297	6.305	8.540	48.142	— 25.094
Marzo »	27.840	5.358	7.185	40.383	— 7.759
Aprile »	28.346	4.498	9.674	42.518	+ 2.135
Maggio »	37.578	9.116	6.687	53.381	+ 10.863
Giugno »	134.836	5.115	8.832	148.783	+ 95.402
Luglio »	39.198	10.523	9.648	59.369	— 89.414
Agosto »	28.298	2.967	7.848	39.113	— 20.256
Settembre »	35.450	4.898	7.628	47.976	+ 8.863
Ottobre »	24.820	5.413	8.596	38.829	— 9.147
Novembre »	32.163	6.715	6.794	45.672	+ 6.843
Dicembre »	49.381	128.504	8.462	186.347	+ 140.675

Le consistenze dei conti correnti liberi, come si rileva dai dati suindicati, hanno registrato, nel corso del 1968, la diminuzione complessiva di milioni 69.487 determinata dalle flessioni avutesi per milioni 55.713 nei conti delle aziende di credito e per milioni 13.831 nei conti di enti minori privati, cui si contrappone un leggero aumento di milioni 57 nei conti di altri enti minori privati.

I dati di fine mese dei depositi in conto corrente vincolati per le singole categorie di depositi, sono riportati nella seguente tabella:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI

(in milioni di lire)

PERIODO	Aziende di credito Depositi:		Corrispon- denti esteri: c/loro	TOTALE	Variazioni mensili
	Speciali (riserve ob- bligatorie)	Ordinari e cauzioni assegni			
A fine:					
Dicembre 1967	2.138.596	175	23.636	2.162.407	-
Gennaio 1968	2.275.379	73.210	41.100	2.389.689	+ 227.282
Febbraio »	2.223.052	7.136	21.661	2.251.849	- 137.840
Marzo »	2.195.791	187	19.095	2.215.073	- 36.776
Aprile »	2.210.671	236	26.238	2.237.145	+ 22.072
Maggio »	2.264.052	279	30.271	2.294.602	+ 57.457
Giugno »	2.283.481	149	17.822	2.301.452	+ 6.850
Luglio »	2.299.956	497	26.043	2.326.496	+ 25.044
Agosto »	2.298.279	1.890	27.795	2.327.964	+ 1.468
Settembre »	2.311.036	1.659	32.491	2.345.186	+ 17.222
Ottobre »	2.350.901	328	20.435	2.371.664	+ 26.478
Novembre »	2.346.565	367	15.421	2.362.353	- 9.311
Dicembre »	2.412.139	310	11.976	2.424.425	+ 62.072

L'incremento annuo di milioni 262.018 avutosi nell'ammontare totale di detti depositi anche quest'anno, come per il passato, è stato determinato dall'espansione della consistenza dei depositi in conto corrente fruttiferi afferenti alla quota contante della « riserva bancaria obbligatoria » (+ milioni 273.543), cui si contrappone una leggera flessione (— milioni 11.525) negli altri depositi vincolati.

I dati di fine mese dei depositi in conto corrente vincolati, suddivisi fra le singole categorie di deposito, sono riportati nella seguente tabella:

DEPOSITI VINCOLATI PER LE RISERVE OBBLIGATORIE: IN CONTANTI E IN TITOLI
(in milioni di lire)

PERIODO	In contanti	In titoli	TOTALE
Dicembre 1967	2.138.596	2.146.736	4.285.332
Gennaio 1968	2.275.379	2.166.585	4.441.964
Febbraio »	2.223.052	2.209.589	4.432.641
Marzo »	2.195.791	2.227.402	4.423.193
Aprile »	2.210.671	2.250.391	4.461.062
Maggio »	2.264.052	2.270.562	4.534.614
Giugno »	2.283.481	2.313.240	4.596.721
Luglio »	2.299.956	2.321.972	4.621.928
Agosto »	2.298.279	2.348.738	4.647.017
Settembre »	2.311.034	2.365.824	4.676.858
Ottobre »	2.350.901	2.376.911	4.727.812
Novembre »	2.346.565	2.408.125	4.754.690
Dicembre »	2.412.139	2.420.375	4.832.514

L'andamento mensile dei depositi vincolati a riserva è stato nel corso del 1968, sempre orientato verso l'aumento; in particolare, però, mentre i depositi in titoli hanno avuto un regolare sviluppo, in quelli in contanti si registrano alcune cedenze mensili.

La variazione in aumento di milioni 547.182, verificatasi alla fine del 1968 rispetto alla consistenza del 1967, è dipesa dall'incremento sia dei depositi in contanti (+ milioni 273.543) sia dei depositi in titoli (+ milioni 273.639) che, allo stesso fine, la Banca d'Italia ha ricevuto dalle aziende di credito.

Nel seguente prospetto si riportano, infine, i dati relativi alla consistenza dei depositi vincolati in contanti delle aziende di credito alla fine dei due esercizi distinti secondo la natura, la durata del vincolo ed il saggio di interesse:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1967	Al 31 dicembre 1968	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
con preavviso di 8 giorni (1,50%)	—	1,2	+ 1,2
con preavviso di 15 giorni (2%)	9,7	1,4	- 8,3
con scadenza a 3 mesi (2,50%) ed a 6 mesi (2,75%)	—	—	—
a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita (2%)	165,0	307,9	+ 142,9
	174,7	310,5	+ 135,8
Conti correnti vincolati speciali:			
per riserve bancarie obbligatorie (3,75%)	2.138.595,6	2.412.138,5	+ 273.542,9
TOTALE	2.138.770,3	2.412.449,0	+ 273.678,7-

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Durante il 1968, le principali operazioni di impiego della Banca d'Italia e cioè sconti ed anticipazioni hanno avuto il seguente andamento:

(in milioni di lire)

PERIODO	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	TOTALE	Variazioni	
				mensili	rispetto al 31 dicem- bre 1967
A fine:					
Dicembre 1967	1.242.958	1.209.514	2.452.472	-	-
Gennaio 1968	1.145.128	825.576	1.970.704	- 481.768	- 481.768
Febbraio »	1.083.569	860.019	1.943.588	- 27.116	- 508.884
Marzo »	976.279	753.927	1.730.206	- 213.382	- 722.266
Aprile »	925.191	845.202	1.770.393	+ 40.187	- 682.079
Maggio »	905.548	812.507	1.718.055	- 52.338	- 734.417
Giugno »	977.200	1.193.727	2.170.927	+ 452.872	- 281.545
Luglio »	977.230	838.125	1.815.355	- 355.572	- 637.117
Agosto »	980.337	819.058	1.799.395	- 15.960	- 653.077
Settembre »	972.978	659.755	1.632.733	- 166.662	- 819.739
Ottobre »	901.735	1.052.361	1.954.096	+ 321.363	- 498.376
Novembre »	903.908	891.946	1.795.854	- 158.242	- 656.618
Dicembre »	1.332.856	1.337.494	2.670.350	+ 874.496	+ 217.878

Dai dati suesposti risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni ha registrato alla fine del 1968, rispetto a quello relativo alla fine dell'anno precedente, l'aumento di milioni 217.878, dovuto al maggior volume degli sconti (+ milioni 89.898) e delle anticipazioni (+ milioni 127.980).

L'aumento verificatosi nella consistenza delle anticipazioni — che comprendono sia quelle ordinarie che quelle a scadenza fissa — è da iscriversi al crescente ricorso fatto alla Banca centrale dalle aziende di credito per quest'ultimo tipo di operazioni adottate, com'è noto, dal luglio del decorso anno.

L'andamento degli sconti, poi, ha avuto uno sviluppo adeguato agli impieghi ed i saldi mensili si sono mantenuti costantemente superiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente.

Sensibile, però, è il divario tra l'incremento del portafoglio registrato nel periodo dicembre 1966-dicembre 1967 (+ 304.044 milioni) e quello del medesimo periodo 1967-1968 (+ 89.898 milioni); al riguardo è da tener presente che lo sviluppo degli sconti verificatosi tra novembre e dicembre 1967 fu influenzato dall'astensione dal lavoro dei dipendenti bancari avvenuto verso la fine dell'anno che determinò una accresciuta sollecitazione, di carattere precauzionale, nel volume del circolante.

Il portafoglio comprende sia gli effetti ordinari che quelli relativi agli ammassi obbligatori ed all'acquisto di grano per conto dello Stato.

Come negli anni precedenti il ricorso al risconto da parte delle aziende di credito si riferisce in gran parte alla carta ammassi la cui consistenza, aumentata da un anno all'altro del 6,9 per cento, rappresenta il 62,28 per cento dell'intero portafoglio:

(in milioni di lire)

	Fine 1967	Fine 1968	Variazioni	
Risconto di portafoglio:				
ordinario	466.866	502.748	+	35.882
ammassi	776.092	830.108	+	54.016
CONSISTENZA TOTALE	1.242.958	1.332.856	+	89.898

I dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1968, sono riportati nel seguente prospetto:

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Ammassi (1)		Risconto ordinario (2)	TOTALE
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario		
A fine mese:				
Dicembre 1967	441.429	334.663	466.866	1.242.958
Gennaio 1968	444.743	334.963	365.422	1.145.128
Febbraio »	445.823	336.934	300.812	1.083.569
Marzo »	448.248	336.943	191.088	976.279
Aprile »	451.102	340.654	133.435	925.191
Maggio »	455.825	341.353	108.370	905.548
Giugno »	457.156	344.527	175.517	977.200
Luglio »	459.092	338.961	179.177	977.230
Agosto »	461.858	335.336	183.143	980.337
Settembre »	464.823	339.901	168.254	972.978
Ottobre »	465.733	351.039	84.963	901.735
Novembre »	467.436	353.097	83.375	903.908
Dicembre »	472.401	357.707	502.748	1.332.856

N. B. — Sono compresi:

(1) gli effetti relativi all'« Acquisto grano per c/Stato ».

(2) il credito agrario di esercizio.

RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Il conto corrente di finanziamento dell'Ufficio Italiano dei Cambi, che figura in apposita posta attiva del bilancio della Banca, è passato da milioni 2.473.957 alla fine del 1967 a milioni 2.085.886 alla fine del 1968.

La diminuzione di milioni 388.071, verificatasi da un anno all'altro nel conto corrente, è il risultato di una variazione negativa di 294.929 milioni per riduzione delle attività nette sull'estero, di 81.545 milioni per incremento netto dei depositi in lire di organismi internazionali (Fondo Monetario Internazionale + 83.328 milioni, *Federal Reserve Bank* — 1.532 milioni, *SHAPE* — 251 milioni) e di 11.597 milioni per operazioni con l'interno.

La riduzione delle attività nette sull'estero dell'UIC è da imputare soprattutto alla cessione alla Banca d'Italia delle valute occorrenti per gli acquisti di oro per complessivi milioni 327.115 di cui si è in precedenza accennato.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

A) TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO.

Al 31 dicembre 1968 la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in libera disponibilità, ammonta a milioni 1.034.575 contro i milioni 746.724 alla fine del 1967.

La variazione di milioni 287.851 è da riferirsi all'aumento per sottoscrizione, fra l'altro, di Buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti, della seconda *tranche* del prestito della edilizia scolastica e di certificati di credito del Tesoro, in parte compensato dalle diminuzioni del portafoglio titoli dovute alle operazioni di acquisto e vendita sul mercato.

B) IMMOBILI.

Gli immobili della Banca destinati ad Uffici figurano tuttora in bilancio per una lira, dato che il costo delle costruzioni sostenuto nell'anno è stato interamente ammortizzato a carico dell'esercizio.

C) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE AL TESORO.

L'ammontare delle anticipazioni della Banca al Tesoro, costituite unicamente da quelle straordinarie (garantite da Buoni del Tesoro — serie speciale —), risulta invariato dal 1966 in milioni 339.000.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1968 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1968 presenta le seguenti risultanze:

Profitti e rendite	milioni	180.282,3
Spese e perdite	»	179.310,9
		<hr/>
Utili netti	milioni	971,4
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In dettaglio, gli utili lordi del 1968, in confronto con quelli del 1967, sono così costituiti:

		1967	1968
Profitti delle operazioni di gestione:			
Interessi sulle operazioni di sconto	milioni	30.537	35.522
Interessi sulle anticipazioni	»	21.678	29.241
Interessi sui conti attivi	»	71.948	73.790
Provvigioni e diritti di custodia	»	2.394	3.205
Utili sulle operazioni con l'estero	»	372	564
Benefizi diversi	»	1.533	3.247
	milioni	128.462	145.569
Rendite patrimoniali:			
Interessi sui titoli in portafoglio	»	28.804	34.435
Proventi degli immobili di proprietà	»	282	278
	milioni	157.548	180.282

I proventi del portafoglio per il 1968 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1967	milioni	8.705
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1968	»	36.477
	milioni	45.182
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1968	»	9.660
	milioni	35.522

Nel 1968, quindi, il complesso degli utili lordi si è accresciuto di milioni 22.734 costituiti dai maggiori proventi sulle operazioni di gestione (+17.107 milioni) e sulle rendite patrimoniali (+5.627 milioni).

In particolare, l'aumento verificatosi negli utili sulle operazioni di sconto (+4.985 milioni) e sulle anticipazioni (+7.563 milioni) sono conseguenti al notevole incremento avutosi nella consistenza media nell'anno di tali operazioni; negli interessi attivi l'incremento di milioni 1.842 è dovuto soprattutto ai maggiori interessi liquidati sul conto corrente di finanziamento all'UCI; nei benefici diversi la variazione in più di 1.714 milioni è da attribuire ai maggiori utili conseguiti sulla compravendita e sul rimborso di titoli.

Infine, nelle rendite patrimoniali, l'aumentata giacenza media dei titoli in portafoglio ha provocato l'incremento di 5.631 milioni.

Le spese di gestione sono così ripartite:

	1967	1968
Spese di amministrazione (comprese le pensioni a carico Banca):		
Per la Banca (al netto di rimborsi) milioni	31.426	40.236
Per le Stanze di compensazione »	446	420
Per la Vigilanza »	2.092	2.543
Per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato) »	6.407	8.453
Spese diverse dell'Amministrazione centrale »	19.278	30.883
Altre spese:		
Spese per i funzionari milioni	349	324
Spese per trasporto biglietti ed altri valori »	114	127
Spese per fabbricazione dei biglietti »	3.163	4.612
Spese per gli immobili di proprietà »	741	938
Imposta di bollo sulla circolazione dei biglietti, vaglia, assegni ed altri debiti a vista »	12.398	13.723
Imposte e tasse diverse »	24.626	32.763
Interessi passivi »	20.967	23.811
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità »	164	196
Ammortizzazioni diverse »	34.474	20.282
Totale milioni	156.645	179.311

Alla fine del 1968, la consistenza numerica del personale della Banca è di 7.413 dipendenti con una diminuzione, nell'anno, di 78 unità; il numero dei pensionati è salito a 4.777 unità con l'aumento di 165 unità.

Le spese di gestione hanno registrato un aumento, da un anno all'altro, di 22.666 milioni determinato da maggiori spese di amministrazione (+22.886 milioni), da maggiori oneri fiscali (+9.462 milioni) e da maggiori oneri per interessi passivi ed altre spese (+ 4.510 milioni), ai quali aumenti si contrappone una diminuzione nelle ammortizzazioni e nelle assegnazioni ai vari fondi di accantonamento per rischi e spese future (— 14.192 milioni).

In particolare l'incremento di 22.886 milioni per spese di amministrazione è da attribuire principalmente agli aumenti delle retribuzioni e delle pensioni integrative a carico della Banca, concessi in base alla clausola di garanzia e adeguamento, ai maggiori oneri previdenziali, nonché alla maggiore assegnazione ai fondi per il trattamento integrativo di quiescenza del personale (23.740 milioni contro 11.000 del 1967). Tali fondi provengono dalla fusione del preesistente fondo quiescenza del personale e del fondo Cassa pensioni, disposta a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 1968 del nuovo regolamento per il trattamento di quiescenza. Con l'anzidetta assegnazione di 23.740 milioni la consistenza dei fondi per il trattamento integrativo di quiescenza del personale è stata elevata a 158.851,5 milioni, importo corrispondente alle riserve matematiche calcolate alla data del 31 dicembre 1968 sulla base della situa-

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

zione del personale in servizio, per quanto riguarda l'indennità di fine rapporto, e del personale in quiescenza, per quanto riguarda la pensione integrativa a carico della Banca.

Per quanto riguarda le ammortizzazioni diverse, qui di seguito si pongono in evidenza, in milioni di lire, le variazioni da un anno all'altro nelle singole partite:

	Anno 1967	Anno 1968	Differenze
Spese d'impianto	5.409,1	1.002,3	- 4.406,8
Fondo ricostruzione immobili	1.180,0	3.090,0	+ 1.910,0
Fondo rinnovamento impianti	2.000,0	1.000,0	- 1.000,0
Fondo assicurazione responsabilità civile	500,0	500,0	-
Fondo assicurazione incendi	650,0	650,0	-
Fondo svalutazione portafoglio	12.000,0	-	- 12.000,0
Fondo assicurazione contro i furti	400,0	400,0	-
Fondo assicurazione valori in viaggio	2.000,0	4.000,0	+ 2.000,0
Fondo oscillazione titoli	10.000,0	7.500,0	- 2.500,0
Perdite e differenze di cassa	335,3	40,6	- 294,7
Svalutazione titoli facenti parte delle attività vincolate al trattamento integrativo di quiescenza del personale	-	2.096,0	+ 2.096,0
Sofferenze dell'esercizio in corso	-	3,7	+ 3,7
	34.474,4	20.282,6	- 14.191,8

Con l'assegnazione di 7.500 milioni la consistenza del fondo oscillazione titoli è salita a 62.500, somma corrispondente al 10 per cento circa dell'ammontare medio (586 miliardi), ai valori di bilancio, del portafoglio titoli (esclusi BOT e Buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti).

Per quanto riguarda il fondo svalutazione portafoglio, in favore del quale non è stata disposta alcuna assegnazione, è da rilevare che il fondo stesso si è incrementato del fruttato del suo investimento per 5.915,5 milioni, elevandosi così a 91.885 milioni.

Nelle altre voci delle spese di gestione, è, inoltre, da rilevare l'aumento (+1.325 milioni), dell'imposta di bollo sulla circolazione, in conseguenza dell'espansione della circolazione media dei biglietti ed il maggior onere per imposte e tasse diverse passato da 24.626 milioni a 32.763 milioni con un incremento di 8.137 milioni in massima parte da attribuire ai tributi di ricchezza mobile e sulle società.

Anche gli interessi passivi hanno segnato un aumento (+2.844 milioni) che è la risultante dell'espansione verificatasi negli interessi pagati al Tesoro (+3.548 milioni), e della flessione negli interessi liquidati alle aziende di credito (-704 milioni) in conseguenza della contrazione nei depositi vincolati a 8 e 15 giorni.

Nell'esercizio 1968 sono stati conseguiti utili netti per 971,4 milioni, così ripartiti:

— al fondo di riserva ordinario nella misura del 20 per cento . . .	milioni	194,3
— ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale . . .	»	18,0
— al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento . .	»	194,3
— ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12,0
— allo Stato la rimanenza risultante in	»	552,8
	<u>milioni</u>	<u>971,4</u>

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca, è stato distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 42 per cento sul capitale pari a 126 milioni. Tale importo è uguale allo 0,90 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1967 ed è quindi inferiore al limite massimo del 4 per cento consentito dal citato articolo 56 per detta distribuzione.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Il volume delle operazioni effettuate nel 1968 dalle Stanze di compensazione, amministrata dalla Banca d'Italia, è stato superiore a quello del 1967.

L'importo complessivo delle operazioni in contanti passate dalle Stanze medesime è stato, infatti, di milioni 187.625.537 (contro milioni 167.246.636 nel 1967), mentre quello delle operazioni compensate è stato di milioni 157.292.960 contro milioni 142.046.596 nel 1967, pertanto le partite saldate con accreditamento in conto sono state pari al 16,16 per cento (contro il 15,05 per cento nell'anno precedente).

Il valore - ai prezzi di compenso - dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari ed obbligazionari, scambiati nel 1968 attraverso le Stanze anzidette nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili, è stato il seguente:

(in milioni di lire)

SPECIE DEI TITOLI	Compensazioni giornaliere		Liquidazioni mensili	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
Titoli di Stato	682.324	33,84	—	—
Azioni	14.196	49,31	10.356.214	17,80
Obbligazioni	2.167.111	45,82	17.874	34,22
	2.863.631	42,99	10.374.088	17,84

con un ammontare complessivo dei titoli trattati di milioni 13.237.719, cui è corrisposta una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 23,28 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Nel corso dell'anno 1968 il Comitato interministeriale per la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio si è avvalso dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e per l'esecuzione delle proprie deliberazioni inerenti alla vigilanza bancaria.

Le aziende di credito iscritte all'albo al 31 dicembre 1968 erano 1.232 così suddivise:

Istituti di credito di diritto pubblico	n.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni	»	141
Banche popolari e cooperative	»	199
Consorzi a garanzia limitata	»	1
Ditte bancarie	»	31
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	10
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	7
Casse rurali ed artigiane	»	744
Altre aziende di credito	»	8
Filiali di aziende estere	»	2
		Totale
	n.	1.232

Nel seguente prospetto sono esposte le variazioni verificatesi durante il 1968 nel numero delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda, nonché nel numero delle piazze bancabili:

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO,

(movimento)

VARIAZIONI	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli
Al 1° gennaio 1968	6	1.517	3	794	149	2.345
Autorizzazioni apertura sportelli	-	+ 12	-	-	-	+ 16
Rilievo sportelli	-	-	-	-	-	+ 1
Chiusura sportelli	-	-	-	-	-	- 1
Rinuncia a sportelli	-	- 2	-	-	-	- 1
Rettifiche errori anteriori al 1960	-	-	-	-	-	+ 1
Costituzione aziende	-	-	-	-	+ 1	-
Trasformazione di aziende	-	-	-	-	+ 2	+ 5
Incorporazione e fusione di aziende	-	-	-	-	- 9	-
Liquidazione aziende	-	-	-	-	- 1	-
Cessione attività bancaria	-	-	-	-	- 1	-
TOTALE AL 31 DICEMBRE 1968	6	1.527	3	794	141	2.366

Piazze bancabili: al 31 dicembre 1968 i n. 10.401 sportelli rendevano bancabili complessivamente n. 4.204

SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI

dell'anno 1968)

Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1 ^a categoria		Altre aziende di credito		TOTALE	
Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli
205	1.732	35	101	90	2.971	775	856	1.263	10.316
-	+ 40	-	+ 2	-	+ 22	-	+ 8	-	+ 100
-	+ 4	-	- 1	-	+ 2	-	- 6	-	-
-	- 1	-	- 1	-	-	-	- 4	-	- 7
-	- 2	-	-	-	- 1	-	-	-	- 6
-	-	-	- 2	-	- 1	-	-	-	- 2
+ 1	-	-	-	-	-	-	-	+ 2	-
-	-	- 2	- 5	-	-	-	-	-	-
- 6	-	- 1	-	-	-	- 11	-	- 27	-
- 1	-	- 1	-	-	-	- 2	-	- 5	-
-	-	-	-	-	-	-	-	- 1	-
199	1.773	31	94	90	2.993	762	854	1.232	10.401

comuni, di cui 3.996 direttamente e n. 208 a mezzo di sportelli insediati in frazioni.

Durante il 1968 sono state iscritte nell'Albo delle aziende di credito, di cui all'articolo 29 della legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, n. 2 aziende, di cui una costituita sotto forma di società per azioni (American Express Bank - Roma, nata dalla separazione dell'attività bancaria dalle attività turistiche e commerciali della American Express Company - SAI - Roma, che già figurava iscritta nel menzionato Albo) ed una sotto forma di banca popolare (nata dalla fusione di due preesistenti aziende della medesima categoria). Inoltre, si sono trasformate in banche costituite sotto forma di società per azioni, n. 2 aziende appartenenti alla categoria « ditte bancarie ».

Sono state cancellate, perché incorporate da altre aziende di credito, n. 9 banche costituite sotto forma di società per azioni, n. 4 banche popolari, n. 10 casse rurali, n. 1 ditta bancaria e n. 1 azienda appartenente alla categoria « altre ».

Inoltre sono state poste o si sono poste in liquidazione n. 10 aziende (di cui 5 iscritte nell'Albo) e sono state definite n. 15 procedure di liquidazione iniziate negli anni precedenti.

In materia di nuovi sportelli bancari, l'incremento verificatosi in tale settore (+85) è stato determinato dalla concessione di 100 autorizzazioni rilasciate per l'istituzione di altrettanti sportelli (di cui 13 stagionali) e dalla chiusura di n. 15 sportelli (7 per cancellazione di aziende, 6 per rinunce o revoche e 2 in dipendenza di rettifiche apportate alle imputazioni risalenti prima del 1960).

Sono stati modificati parzialmente gli statuti di 2 istituti di credito di diritto pubblico, di 2 istituti centrali di categoria, di 75 aziende di credito ordinario, e di 29 casse rurali. Inoltre, 16 casse di risparmio e 2 monti di credito su pegno di prima categoria hanno adottato un nuovo statuto conforme a quello tipo. Sono stati altresì modificati parzialmente gli statuti di 3 casse di risparmio.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto, sempre nel 1968, un incremento di milioni 55.158, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 47.139, come specificato nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve ordinarie e straordinarie		Variazioni di altre voci patri- moniali	TOTALE
		per passag- gio di utili	per altre cause		
Istituti di credito di diritto pubblico .	40.890	3.821	1.066	+ 58.566	104.343
Banche di interesse nazionale	—	1.400	—	—	1.400
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative	14.268	6.863	14.378	— 7.854	27.655
Casse di risparmio	—	(*) 10.945	8.666	+ 4.728	24.339
TOTALE	55.158	23.029	24.110	+ 55.440	157.737

(*) Compresi gli utili destinati al « Fondo di garanzia federale » per milioni 1.277.

Sulla base dei dati al 31 dicembre 1968 l'ammontare della riserva dovuta dalle banche, ai fini del rapporto tra patrimonio e depositi, si ragguagliava a lire 5.188,7 miliardi. Le somme vincolate a questo titolo dalle aziende di credito ascendevano, alla seconda decade del febbraio 1969, a poco meno di detta cifra.

A fine anno la riserva speciale di liquidità dovuta dalle casse di risparmio e dai monti di credito su pegno di prima categoria risultava di lire 1.345,2 miliardi; l'ammontare complessivo dei depositi vincolati, a tal fine, presso la Banca d'Italia e l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane, in seguito ai versamenti effettuati dalle casse nel corso del gennaio 1969, assommava all'importo di cui sopra.

La circolazione degli assegni circolari e dei titoli equivalenti emessi dalle aziende di credito e dagli istituti centrali di categoria (esclusi quindi i vaglia della Banca d'Italia) ammontava a fine anno a 494,8 miliardi di lire; le istituzioni creditizie che hanno effettivamente emesso assegni circolari o titoli equivalenti nel corso del 1968 sono state n. 56.

Sempre alla stessa data risultava invariato, in 15, il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, con un taglio massimo di un milione di lire. A fine anno soltanto 10 istituti si avvalevano di questa autorizzazione.

Nel corso dell'anno 1968 la Banca d'Italia ha effettuato 225 visite ispettive, per cui il numero degli accertamenti compiuti dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza bancaria si è elevato da 8.277 alla fine del 1967 a 8.502 alla fine del 1968.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE

In applicazione delle norme contenute nel testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, e successive modificazioni, la Direzione generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte valori e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, ha continuato ad esercitare, nel 1968, la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria.

A tal fine un rappresentante governativo ha preso parte alle sedute del Consiglio superiore ed all'Assemblea dei Partecipanti dell'Istituto di emissione, mentre a fine esercizio Ispettori del Tesoro hanno proceduto al consueto esame della situazione patrimoniale e del conto profitti e spese della Banca d'Italia.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla normale prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea presso tutte le casse degli stabilimenti della Banca, comprese la Cassa centrale e la Cassa speciale, che è stata effettuata il 22 aprile 1968 da Ispettori centrali del Tesoro e da funzionari delle Direzioni provinciali del Tesoro.

Si è così constatato, in concomitanza con il riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione centrale della Banca, l'esatta consistenza dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione e del portafoglio.

Infine gli organi di controllo del Tesoro hanno effettuato, durante il 1968, i prescritti interventi per tutte le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di Banca.

Le quantità dei biglietti logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1968, sono state le seguenti:

BIGLIETTI DI BANCA RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1968

	TAGLI		Pezzi		Importo
da L.	100.000	n.	19.820	L.	1.982.000.000
» »	50.000	»	3.322	»	166.100.000
» »	10.000	»	84.325.018	»	843.250.180.000
» »	5.000	»	26.099.452	»	130.497.260.000
» »	1.000	»	176.358.017	»	176.358.017.000
		n.	286.805.629	L.	1.152.253.557.000

BIGLIETTI DI BANCA DISTRUTTI NELL'ANNO 1968

	TAGLI		Pezzi		Importo
da	L. 100.000	n.	19.817	L.	1.981.700.000
»	» 50.000	»	3.321	»	166.050.000
»	» 10.000	»	95.506.198	»	955.061.980.000
»	» 5.000	»	30.196.530	»	150.982.650.000
»	» 1.000	»	127.400.062	»	127.400.062.000
		n.	253.125.928	L.	1.235.592.442.000

APPENDICE

ALLEGATO 1. — Andamento mensile della circolazione bancaria e di Stato nel 1968.

ALLEGATO 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1968:

a) attivo;

b) passivo.

ALLEGATO 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.

ALLEGATO 4. — Rappresentazione dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca e delle operazioni di raccolta fondi e di quelle d'impiego negli anni 1966, 1967 e 1968.

PAGINA BIANCA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

(dati di fine periodo, in milioni di lire)

PERIODO	4) Distribuzione dei biglietti di banca per tagli												B) Monete e biglietti di Stato in circolazione effettiva (a)
	da lire 1.000		da lire 5.000		da lire 10.000		da lire 50.000		da lire 100.000		TOTALE		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%			
A fine:													
Dicembre 1967	279.276	5,45	307.278	6,00	4.375.744	85,37	69.824	1,36	93.541	1,82	5.125.663	182.032	
Gennaio 1968	263.959	5,82	276.805	6,10	3.820.339	84,24	79.525	1,76	94.395	2,08	4.535.023	182.013	
Febbraio "	253.648	5,70	269.813	6,07	3.728.334	83,85	91.810	2,06	102.747	2,32	4.446.352	181.241	
Marzo "	253.200	5,57	272.872	6,00	3.782.605	83,19	109.905	2,42	128.386	2,82	4.546.970	181.233	
Aprile "	259.848	5,71	276.856	6,08	3.752.773	82,44	124.863	2,74	138.108	3,03	4.552.443	182.715	
Maggio "	259.916	5,65	277.917	6,04	3.780.502	82,14	137.582	2,99	146.455	3,18	4.602.372	183.610	
Giugno "	266.494	5,57	285.374	5,97	3.893.438	81,45	161.014	3,37	173.861	3,64	4.780.181	184.960	
Luglio "	271.115	5,60	288.987	5,97	3.933.290	81,21	170.246	3,51	179.649	3,71	4.843.287	186.743	
Agosto "	271.285	5,72	285.641	6,02	3.841.522	80,92	174.885	3,68	173.745	3,66	4.747.078	187.889	
Settembre "	270.352	5,65	285.746	5,97	3.863.353	80,73	183.656	3,84	182.475	3,81	4.785.582	189.182	
Ottobre "	266.762	5,68	280.190	5,97	3.773.985	80,38	187.578	4,00	186.560	3,97	4.695.075	190.041	
Novembre "	264.466	5,58	278.512	5,87	3.803.235	80,21	198.045	4,18	197.409	4,16	4.741.667	191.208	
Dicembre "	287.272	5,33	309.478	5,74	4.287.639	79,55	257.648	4,78	247.817	4,60	5.389.854	195.392	

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete e dei biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA

(dati di fine periodo)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Oro in cassa	1.476.942	1.479.522	1.484.851	1.500.476
Cassa	50.456	35.791	31.305	33.974
Portafoglio	1.145.128	1.083.569	976.279	925.191
Effetti ricevuti per l'incasso	229	227	249	290
Anticipazioni su titoli e merci	825.576	860.019	753.927	845.202
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	—	—	—	—
Ufficio italiano cambi - Conto corrente	2.448.953	2.428.431	2.378.364	2.355.499
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	615.543	656.666	682.937	613.023
Immobili per gli uffici (a)	—	—	—	—
Debitori diversi	398.782	391.425	363.795	369.716
Anticipazioni al Tesoro straordinarie	339.000	339.000	339.000	339.000
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	255.384	—	308.697	350.275
Servizi diversi per conto dello Stato	91.468	98.394	92.569	97.459
Spese	5.500	9.394	16.747	21.684

(a) Valutati in bilancio per una lira.

ALLEGATO 2/A.

D'ITALIA NELL'ANNO 1968 — ATTIVO

in milioni di lire)

Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1.532.346	1.670.703	1.686.285	1.705.938	1.740.262	1.740.219	1.778.910	1.827.052
37.509	33.571	36.129	37.140	23.656	32.750	35.441	36.724
905.548	977.200	977.230	980.337	972.978	901.735	903.908	1.332.856
301	318	371	354	351	266	367	298
812.507	1.193.727	838.125	819.058	659.755	1.052.361	891.946	1.337.494
—	3.800	—	—	—	—	—	—
2.354.859	2.255.118	2.266.621	2.364.023	2.315.261	2.286.433	2.165.446	2.085.886
734.342	706.067	749.672	717.907	686.995	638.620	639.909	1.034.575
—	—	—	—	—	—	—	—
378.414	381.526	379.839	376.563	406.204	402.762	436.038	530.714
339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000
381.424	375.871	527.963	301.460	598.625	251.610	538.478	286.673
89.694	45.460	64.855	76.417	69.080	65.070	65.073	91.561
26.042	89.607	94.418	98.635	105.862	110.021	113.609	179.311

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA

(dati di fine periodo)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Circolazione biglietti Banca d'Italia	4.535.023	4.446.352	4.546.970	4.552.448
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista	39.285	29.279	35.927	37.009
Depositi in conto corrente liberi	73.236	48.142	40.383	42.518
Depositi in conto corrente vincolati	2.389.689	2.251.849	2.215.073	2.237.145
Creditori diversi	595.865	581.146	559.061	546.228
Capitale sociale	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	8.456	8.456	8.563	8.646
Fondo di riserva straordinario	5.553	5.553	5.553	5.596
Rendite del corrente esercizio	5.554	9.502	16.919	21.900
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	—	1.859	—	—

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive.*

Saggio di sconto	3,50 per cento
Saggio di interesse per le anticipazioni	3,50 » »

B) *Per le operazioni passive.*

Depositi a vista:

1) di privati e di enti morali in genere	—
2) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

Depositi vincolati delle aziende di credito:

1) a tempo:	
a 8 giorni	1,50 per cento (a)
a 15 giorni	2,00 » » (a)
a 3 mesi	2,50 » » (a)
a 6 mesi	2,75 » » (a)
2) a garanzia emissione assegni circolari e a copertura garantita	2,00 » »
3) per il rapporto tra patrimonio e depositi	3,75 » »

(a) Gli stessi tassi si applicano ai depositi della specie costituiti da istituti di previdenza e di assicurazione.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VOCI DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

(in miliardi di lire)

